

TREND

Grazie al buon andamento dell'agroalimentare Made in Italy e all'aumento della quota export per molte aziende, si registra la richiesta di un numero sempre maggiore di professionisti come food & beverage manager, export manager e responsabili logistica e magazzino. Figure con una Ral (retribuzione annua lorda) che secondo **JHunters**, brand di **Hunters group** è compresa tra i 50mila e gli 80mila euro. Per **Emanuele Franza** director di **Jhunters**: «Le opportunità non sono legate solo alle attività in vigna, c'è un indotto notevole: agricoltura, industria, commercio, ristorazione, logistica e trasporti. Ci sono una serie di opportunità per chi si occupa dell'internazionalizzazione, per il responsabile spedizioni o il responsabile finanziario».

L'Efsa bocchia il Nutriscore. Secondo **Federalimentare**: «Il nuovo parere dell'Autorità per la sicurezza alimentare sui profili nutrizionali conferma la bontà della posizione italiana sull'etichettatura fronte pacco». Federalimentare è soddisfatta per il fatto che Efsa abbia indicato il profilo nutrizionale dell'intera dieta, e non quello dei singoli alimenti, come il più importante fattore di una buona salute. Per l'Autorità infatti, «l'equilibrio generale si ottiene col contributo di cibi dal profilo nutrizionale diverso». Efsa non ha avallato l'utilizzo delle etichette semaforiche e anche sulle porzioni ha rinviato al parere pubblicato nel 2008, in cui sottolineava come l'utilizzo di un parametro fisso come 100 grammi (quello adottato dal Nutriscore) fosse slegato dai consumi reali.

Promedlife (*Novel food products for the PROMotion of MEDiterranean LIFEstyle and healthy diet*) è il progetto per promuovere stili di vita sani nell'area del Mediterraneo. Coordinato dalla **Fondazione Edmund Mach** di San Michele all'Adige (Tn), finanziato dal bando europeo **PRIMA**, vuole valorizzare le conoscenze e le produzioni

del settore agroalimentare dal punto di vista qualitativo, della sostenibilità e del valore. Zafferano, olio di argan, datteri, altri prodotti tipici dell'area mediterranea e alcuni prodotti trentini, verranno caratterizzati in modo da creare un sistema per la loro rintracciabilità. Questo sarà alla base dello sviluppo di etichette interattive in grado di fornire ai consumatori un accesso diretto a tutte le informazioni sull'origine.

Convertito in legge il dl Energia, n. 17/2022, che tutela coesistenza tra agricoltura ed energia e dove viene favorito l'agrivoltaico a scapito del fotovoltaico a terra. «Sono state accolte numerose istanze avanzate dalla nostra cooperativa, nata su impulso **Copagri** per promuovere le agroenergie», ha chiosato il presidente di **GAIA Energia**, **Sergio Marini**. In particolare: «E' stata accolta la nostra richiesta di escludere dagli incentivi il fotovoltaico a terra, facendo sì che gli agricoltori impegnati nella produzione di cibo possano contribuire allo stesso tempo a quella di energia rinnovabile, senza rischiare di andare a compromettere la potenzialità produttiva agricola».

Il ministro allo sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, ha autorizzato un nuovo investimento di circa 24 milioni di euro nel settore dell'industria agroalimentare, proposto dalla rete di imprese toscane **S.A.T. - Smart Agrifood Tech** insieme ad **Azienda Uggiano, Cantina Cooperativa Vignaioli del Morellino di Scansano, Orti in Maremma, G&T Società Agricola ed Immobiliare Santarlascio**. Si tratta di un accordo di sviluppo da realizzare a Grosseto, Lucca, Scansano, Scandicci e Capalbio, che punta all'efficiamento dei processi produttivi mediante introduzione di tecnologie 4.0, finalizzate a migliorare la tracciabilità, la sicurezza alimentare, la sostenibilità ambientale e la qualità dei prodotti della filiera vitivinicola, olivicola e orticola.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

